

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO – anno scolastico 2016-17**

A seguito di quanto emerso dall'analisi auto valutativa che ha portato alla stesura del RAV è stato elaborato il piano di miglioramento, seconda annualità, con relative modifiche da quanto emerso nel corso del primo anno. Sono state seguite le indicazioni della Nota Miur 7904 del 1/9/15.

### **Composizione del nucleo interno di valutazione/gruppo di lavoro**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Anna Tassinari</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>
<b>Valeria Malaguti</b>	<b>Referente Secondaria – Prove Comuni e standardizzate</b>
<b>Teresa Gallerani</b>	<b>Funzione Strumentale Valutazione</b>
<b>Claudia Grassilli</b>	<b>Funzione Strumentale – Prove Comuni e standardizzate e Continuità</b>
<b>Graziella Borghi</b>	<b>Funzione Strumentale – Prove Comuni e standardizzate</b>
<b>Massimo Neri</b>	<b>Funzione Strumentale Valutazione a,s 2016-17</b>
<b>Beatrice Gallerani</b>	<b>Nucleo (Rav) – docente lettere</b>
<b>Maria Chiara Cervi</b>	<b>Nucleo (Rav) – docente matematica</b>
<b>Donatella Gabrielli</b>	<b>Docente primaria – ambito matematico</b>

-

- Le priorità 1, 2 del primo anno diventano priorità 2, 3 nel secondo (miglioramento percentuali di matematica e di italiano; diminuzione variabilità classi)

Priorità: 2,3

**Area di processo:**

Curricolo, progettazione, valutazione

**Obiettivo di processo:**

1. Creazione prove standardizzate per italiano e matematica da somministrare a classi parallele in alcune classi (classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> Primaria e 1<sup>a</sup> Sec. attingendo dal repertorio realizzato dalla rete provinciale Innovazioni Didattiche per il progetto promosso da AsaFE a.s.2015/16; classi terze medie sulla base del Progetto di rete, a sostegno dei PdM, “Miglioriamo insieme”, elaborato con le altre Scuole dei due ordini comprese nell'Ambito 6, Rete finanziata con DM 663/2016)
2. Progettare attività didattiche degli anni ponte in modo da favorire l' inserimento degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	STRUMENTI/MODALITA' DI MONITORAGGIO PREVISTI
1. Scelta di una prova di rete AsaFe per le discipline di Matematica e Italiano per per tutte le classi 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> primaria e I media coinvolte in parallelo	Gruppi di docenti per disciplina nei due ordini di scuola	aprile/maggio		Prova di Italiano e matematica da somministrare
2. Controllo della griglia di correzione e valutazione per le prove preparate	Gruppi di docenti per disciplina nei due ordini di scuola	aprile/maggio		Griglia di correzione e valutazione
3. Somministrazione per classi parallele di una prova realizzata a livello di rete	Docenti di italiano e matematica delle classi coinvolte	Maggio 2017	Rilevare i livelli di apprendimento su base comune.	Aprile/Maggio 2017

4. Correzione delle prove somministrate sulla base delle rispettive griglie di correzione. Tabulazione degli esiti.	Docenti di italiano e matematica delle classi coinvolte	giugno 2017	1. Confrontare per classi parallele i livelli di competenza grammaticale, comprensione dei testi, calcolo e risoluzione di problemi. 2. Evidenziare medie e scostamenti da esse. 3. Disporre di esiti di prove standardizzate comuni ad altre scuole per eventualmente effettuare confronti e individuare azioni conseguenti.	Risultati di classe
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE</b>	<b>TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE</b>	<b>STRUMENTI/MODALITA' DI MONITORAGGIO PREVISTI</b>
1. Incontro organizzativo con referente scuola II grado (rete Pdm).	Referente progetto per la scuola	Novembre 2017	Progettazione delle azioni, definizione e suddivisione dei compiti di lavoro.	Verbale
2. Individuazione di figure responsabili del progetto di rete all'interno dei dipartimenti di matematica e di italiano.	Referente progetto per la scuola	Novembre 2017	Individuazione referenti di disciplina a livello di Istituto	Nominativi referenti
3. Organizzazione e attuazione di uno o più incontri di studio e confronto fra docenti delle scuole in rete, divisi nei due gruppi	Docenti individuati con l'azione 2 quali referenti delle discipline di matematica e italiano	Gen./Feb. 2017	Identificazione dei nuclei tematici irrinunciabili nelle discipline di matematica e di italiano, collegabili ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previste al termine del primo ciclo e propedeutiche al successo	Riduzione del coinvolgimento nella progettazione solo di docenti di matematica  Verbali

disciplinari.			formativo nel grado successivo di studi; contestuale ideazione o rielaborazione di materiale didattico da utilizzare in classe.	
4. Strutturazione condivisa di una o più prove di verifica centrate sui nuclei essenziali delle discipline di matematica e italiano e delle relative griglie di valutazione.	Docenti referenti delle discipline	Maggio 2017	Condividere esperienze, materiali e metodologie fra i due ordini di scuola, relative ai nuclei essenziali della matematica e dell'italiano	Prove e griglie di valutazione
5.Somministrazione alle classi coinvolte nel progetto delle prove strutturate con l'azione precedente	Docenti di italiano e matematica delle classi coinvolte	Maggio 2017	Accertare livelli di competenza degli alunni nelle discipline di italiano e matematica con particolare riferimento ai nuclei essenziali delle discipline propedeutici al positivo proseguimento degli studi.	
6.Correzione e valutazione delle prove somministrate.	Docenti di italiano e matematica delle classi coinvolte	Maggio 2017	1. Disporre di esiti confrontabili fra classi parallele relativamente ai livelli di apprendimento in uscita dei nuclei essenziali di Italiano e matematica.  2. Disporre di esiti di prove condivise coi docenti di scuola superiore per effettuare considerazioni sul lavoro svolto e su possibili ulteriori interventi migliorativi da effettuare nei	Risultati per classe

			<p>prossimi anni scolastici.</p> <p>3. Fornire alle scuole superiori cui accederà la maggior parte degli studenti coinvolti nel progetto concreti elementi conoscitivi sui loro livelli di competenza in ingresso.</p>	
<p>7. Riunione conclusiva di confronto e valutazione dell'attività svolta, condivisione di esperienze e di buone pratiche, accordi per la messa in rete degli strumenti utilizzati, raccolta dei materiali per una successiva fruibilità da parte di tutte le scuole aderenti al progetto.</p>	<p>Docenti referenti delle discipline</p>	<p>Giugno 2017</p>	<p>Raccolta dati di scuola e bilancio globale dell'esperienza.</p>	<p>Verbale</p>

**Priorità: 1****Area di processo:****Inclusione e differenziazione****Obiettivo di processo:**

Personalizzazione degli apprendimenti e attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà di vario genere

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	STRUMENTI/MODALITA' DI MONITORAGGIO PREVISTI
1. Progettazione di Istituto su proposte di attività/ gare didattiche provenienti dall'esterno ma di riconosciuta validità	Docenti di italiano matematica, inglese, tecnologia.	Ottobre/ Novembre	Progettazione di Istituto	Numero progetti presentati. Numero classi/alunni coinvolti
2. Realizzazione dei singoli progetti secondo quanto previsto in ciascuno	Docenti referenti dei singoli progetti	Variabili in base ai bandi cui si è aderito e al superamento delle fasi di gara previste	Partecipazione significativa dell'Istituto a valide proposte didattiche offerte come opportunità di una didattica innovativa e stimolo al confronto interno ed esterno.	Numero alunni coinvolti.
3. Bilancio delle singole esperienze.	Docenti referenti dei singoli progetti	Variabili in base ai bandi cui si è aderito e al superamento delle fasi di gara previste		Classifiche delle fasi disputate da alunni dell'Istituto e/o dei prodotti finali.